

Verbale di riunione Tavolo di crisi Cave di Campiglia

Presso la sede comunale di Campiglia Marittima il giorno mercoledì 30 novembre 2016 si è svolto un incontro sulle prospettive delle Cave di Campiglia, a seguito della informativa dell'Azienda rispetto alla ipotizzata presenza di dieci esuberi nell'organico aziendale. Hanno partecipato la Sindaca Rossana Soffritti, il Vicesindaco Jacopo Bertocchi, il Consigliere del Presidente della Giunta regionale per il lavoro Gianfranco Simoncini, i rappresentanti dell'azienda Cave di Campiglia, CNA, Fillea-Cgil, Cgil Livorno, Cgil Toscana, Feneal-Uil Livorno Cisl, RSU- Uil Cave di Campiglia, RSU Cisl Cave di Campiglia, RSU Cgil Cave di Campiglia, Filca - Cisl Livorno. Nell'incontro sono state sottolineate le esigenze di affrontare complessivamente il tema della compatibilità ambientale e delle prospettive estrattive dell'area e il comune intento di garantire continuità occupazionale all'Azienda.

In tal senso si è preso atto che:

- 1) E' in corso di definizione il Piano Regionale Cave della Regione Toscana che tra l'altro dovrà definire il fabbisogno sul territorio regionale di microcristallino, prodotto strategico per molte aziende della Toscana e principale prodotto estratto da Cave di Campiglia. In tale discussione dovrà essere affrontato il tema della riorganizzazione delle attività estrattive dell'area della Val di Cornia.
- 2) La normativa attuale, art. 20 LR 35/2015, darebbe già oggi la possibilità di andare oltre al 2018 nell'attività della cava di Campiglia.
- 3) In considerazione del fatto che il piano di coltivazione della cava presenta ad oggi residui di estrazione rilevanti che non troverebbero completamente nel periodo già autorizzato, la Sindaca, nel rispetto degli obiettivi del Piano strutturale che recita "di non consentire nuove occupazioni di suolo al di fuori del perimetro dei vigenti piani di coltivazione, ma di andare verso il naturale esaurimento dei giacimenti già autorizzati" ha manifestato la disponibilità a proporre al Consiglio comunale gli atti necessari a garantire nel tempo il pieno esaurimento del piano di coltivazione e ripristino ambientale già autorizzato, con l'obiettivo di completare i procedimenti autorizzativi entro il primo semestre del 2017.
- 4) Sarà riaperto il confronto con le OO.SS. al fine di evitare licenziamenti e garantire la tutela del reddito per tutti i lavoratori riattivando il contratto di solidarietà.

Nelle prossime settimane si svolgeranno anche incontri con l'Assessorato regionale competente per una verifica dello stato di avanzamento del PRC e della collocazione in esso delle esigenze di questa area e dei materiali qui estratti.

Campiglia Marittima, 30 novembre 2016